



STABILIMENTO DI TARANTO

Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per le valutazioni  
e le autorizzazioni ambientali  
Trasmissione via pec a:  
[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

e p.c. Spett.le  
ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA  
Trasmessa via pec a:  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Spett.le  
Procura della Repubblica  
Presso il Tribunale di Taranto  
Trasmessa via pec a:  
[prot.procura.taranto@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.taranto@giustiziacert.it)

Spett.le  
ARPA Puglia  
Corso Trieste, 27  
70126 BARI  
Trasmissione via pec a:  
[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Spett.le  
ARPA Puglia  
Dipartimento Provinciale di Taranto  
c/o ex Ospedale Testa  
Contrada Rondinella  
74123 TARANTO  
Trasmissione via pec a:  
[dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Taranto 06/12/2016  
Ns. Rif.: 617

Oggetto: ID 90/333:AIA stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. di Taranto - DVA-DEC-2011-450 del 4/8/2011, DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 e DPCM 14/3/2014 - Diffida ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs.152/06 e s.m.i. per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. 67057 del 19/10/2016. - Omesse comunicazioni di emissioni non conformi ai sensi del § 12.6 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

La diffida di cui alla nota del MATTM prot. DVA-0028586 del 24/10/2016, pari oggetto, è conseguente a quanto rappresentato da ISPRA, d'intesa con ARPA Puglia, nella nota prot.2016/67057 del 17/11/2016

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA  
via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536  
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 Int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

avente ad oggetto *“Esito visita ispettiva straordinaria effettuata ai sensi dell’art.29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in data 19 ottobre 2016 – Accertamento violazioni e proposta di diffida”*.

In particolare la violazione contestata da ISPRA è basata sul presupposto che l’informativa fornita da ILVA inerente la fermata accidentale del sistema di desolfurazione del gas di cokeria, che ha avuto inizio nella serata del 15/10/2016, sia stata resa in ritardo rispetto a quanto prescritto dal § 12.6 *“controllo di impianti ed apparecchiature”* del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) allegato al D.M. 194 del 13/07/2016 (con avviso su G.U. 174 del 27/07/2016), ove viene indicato esplicitamente che *“eventuali malfunzionamenti che possano compromettere la performance ambientale devono essere comunicati immediatamente all’Autorità competente ed all’Autorità di controllo”*.

Per la violazione di cui sopra ISPRA, di intesa con ARPA Puglia, ha richiesto la trasmissione all’Autorità Competente e agli Enti di controllo di:

- a) una nota illustrante le misure adottate per evitare *“il ripetersi di tardive comunicazioni”* in caso di malfunzionamenti che possano compromettere la performance ambientale;
- b) una informativa delle azioni adottate sia come interventi di manutenzione preventiva che come procedure di controllo, per evitare il continuo susseguirsi di malfunzionamenti all’impianto desolfatore gas di cokeria.

Con riferimento a quanto richiesto al punto a), premesso che il § 12.6 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), diversamente da quanto stabilito in altre sezioni del medesimo PMC non prescrive la comunicazione entro le 24 ore (cfr. il § 13.5 sulle eventuali non conformità dei dati di monitoraggio), al fine di provvedere a comunicazioni quanto più possibile tempestive, anche in relazione a eventi che possono manifestarsi in ore notturne, in periodi festivi, ecc.... la scrivente Ilva s.p.a. in a.s. si è da ultimo munita (senza che ciò valga quale acquiescenza al contenuto della diffida qui in rilievo) di un’apposita procedura aziendale (Disposizione di servizio del 2° dicembre 2016 – allegato-1) per effetto della quale sarà in ogni caso assicurata la trasmissione di una prima informativa nel più breve tempo tecnico possibile e comunque non oltre le 24 ore dal manifestarsi dell’evento. Tanto, al fine di scongiurare che il ritardo ravvisato dall’Autorità procedente possa essere reiterato anche una sola volta, e cioè a prescindere dal regime sanzionatorio ex art. 29-decies, comma 9, d. lgs. 152/06, richiamato da codesto spett.le Ministero, in relazione alla reiterazione della violazione *“per più di due volte”*.

Tale informativa sarà trasmessa tramite una e-mail semplice (non con posta certificata) all’Autorità Competente e agli Enti di controllo da parte del Responsabile dell’Impianto interessato all’evento e conterrà le seguenti principali informazioni: data e ora di inizio evento, indicazione dell’impianto interessato, breve descrizione del tipo di evento anomalo.

A tale prima informativa, farà seguito, nei tempi tecnici necessari ad effettuare i relativi approfondimenti, una successiva nota contenente una informativa più dettagliata, che sarà trasmessa come di consueto da ILVA con posta certificata.

Si riporta in allegato la disposizione di servizio di attuazione di quanto esposto e si richiede di confermarci e/o aggiornare gli indirizzi e-mail riportati nella disposizione di cui sopra come riferimento dell’Autorità Competente e degli Enti di controllo a cui il Responsabile dell’Impianto interessato dovrà inoltrare la prima informativa, anche al fine di evitare eventuali disguidi nel suddetto processo comunicativo.

Con riferimento a quanto richiesto al punto b), premesso che per l’episodio di malfunzionamento qui in rilievo sono stati approntati immediati interventi manutentivi, si trasmette in allegato-2 la relativa informativa.

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA  
via Appia 55 km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536  
Cap.Soc. euro 549.390.270.00 Int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158

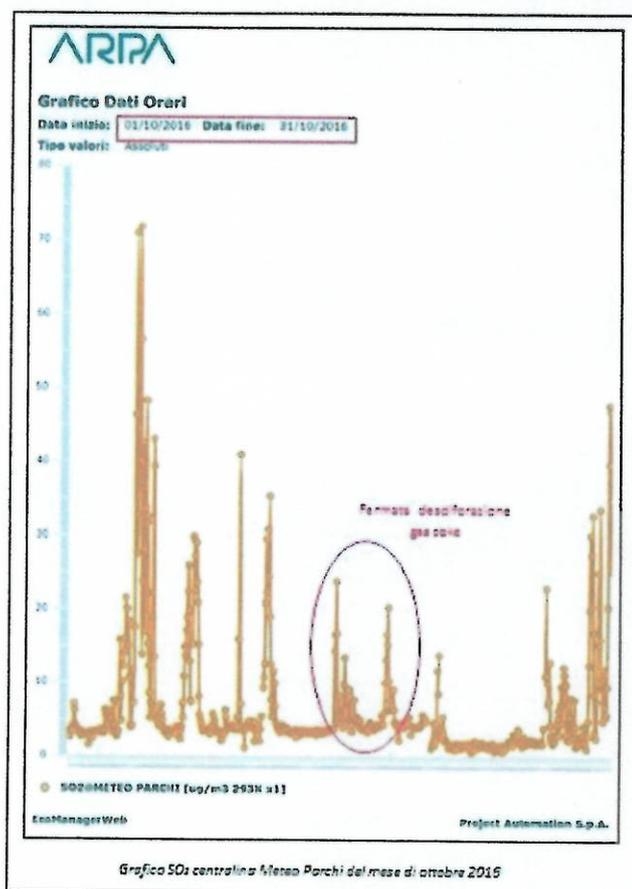


STABILIMENTO DI TARANTO

In riferimento al quesito posto dagli enti di controllo all'Autorità Competente in merito al limite di 500 gr/Nmc di H<sub>2</sub>S nel gas di cokeria (vedi pr. 45 AIA/2012) lo stesso è applicabile solo al normale esercizio dell'impianto di desolfurazione.

Si rappresenta infine che:

- i dati della centralina di qualità dell'aria "Meteo parchi" e dei sistemi DOAS 2-3 della rete ILVA al perimetro dello stabilimento, presi a riferimento da ARPA Puglia, non hanno messo in evidenza un effetto peggiorativo delle concentrazioni di SO<sub>2</sub> nel periodo di fermata della desolfurazione del gas di cokeria, come rappresentato dai seguenti grafici relativi all'intero mese di ottobre 2016, dai quali si evince come vi sia una notevole variabilità dei valori orari e come in altri periodi siano stati registrati valori anche superiori a quelli riscontrati nel suddetto periodo di fermata;



ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049

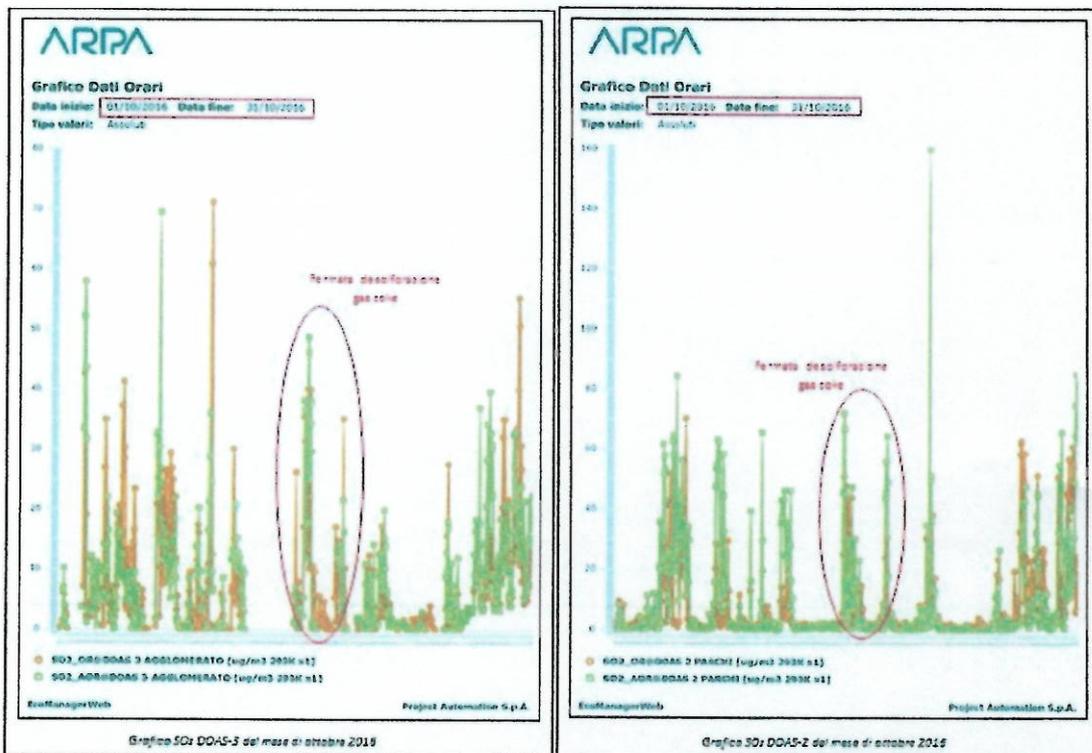


Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536

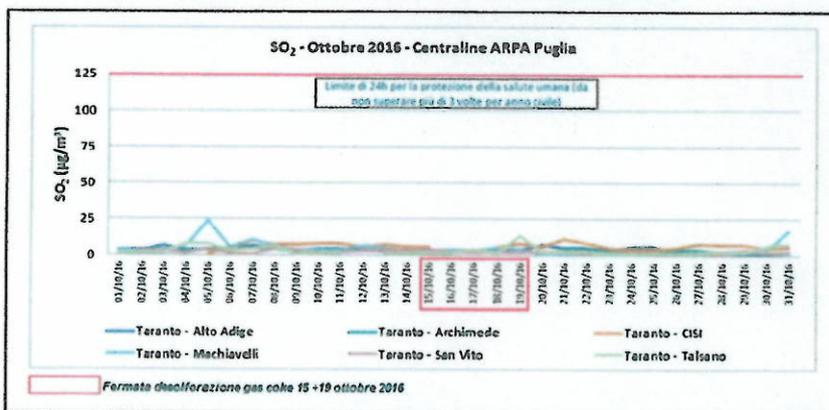
Cap.Soc. euro 549.390.270.00 Int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero Iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO



- la suddetta fermata non ha determinato alcun superamento del limite giornaliero di qualità dell'aria esterna per il parametro SO<sub>2</sub> previsto dal D.Lgs 155/2010 e s.m.i. di recepimento della direttiva comunitaria 2008/50/CE. A tal proposito si riporta di seguito la rappresentazione grafica dei dati giornalieri del mese di ottobre 2016, disponibili sul sito web dell'ARPA Puglia, monitorati dall'Agenzia sulle proprie centraline dislocate nel Comune di Taranto.



Distinti saluti

Allegati:

- All. 1: Disposizione di servizio 02/12/2016
- All.2: Informativa sugli interventi di manutenzione preventiva.



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536  
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro Imprese Milano: 11435690158

ILVA S.p.A.  
In Amministrazione Straordinaria  
Stabilimento di Taranto  
Il Direttore di Stabilimento  
Ing. Antonio Bufalini

Alla cortese attenzione di:  
Direttori/Capi Area  
Responsabile SPP  
Responsabile AMB  
Responsabile VIG  
Direzione Gruppo General Counsel – Ambiente  
Direzione Gruppo General Counsel – Affari Penali

Taranto, 02/12/2016

Oggetto: Prescrizione autorizzativa di comunicazioni di emissioni non conformi ai sensi del § 13.5 e § 12.6 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) del Decreto del MATTM n. DEC-MIN.0000194 del 13 luglio 2016 (pubblicato sulla G.U. n.174 del 27/07/2016)

L'Autorizzazione Integrata Ambientale dello Stabilimento ILVA di Taranto prevede al paragrafo "13.5 - Eventuali non conformità" del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) che *"in caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite stabiliti nell'autorizzazione ovvero in caso di non conformità ad altre prescrizioni tecniche, deve essere predisposta immediatamente una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contentitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard. Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor tempo possibile, deve essere resa un'informativa dettagliata all'Autorità di controllo con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità. Alla conclusione dell'evento il Gestore dovrà dare comunicazione del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo."*

L'A.I.A. prevede anche al paragrafo "12.6 – Controllo di impianti ed apparecchiature" del PMC che *"eventuali malfunzionamenti che possano compromettere la performance ambientale devono essere comunicati immediatamente all'Autorità competente ed all'Autorità di controllo"*.



### **Valore anomalo sistema monitoraggio in continuo delle emissioni convogliate in atmosfera SME**

Al manifestarsi di un valore anomalo orario e/o giornaliero riveniente da SME, i cui dati sono acquisiti in tempo reale anche da ARPA Puglia – D.A.P. di Taranto, bisogna predisporre apposita nota informativa alle Autorità entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor tempo possibile.

**Il Direttore/Capo Area** deve sempre informare telefonicamente dell'evento il Responsabile AMB e il Direttore di Stabilimento.

**Il Direttore/Capo Area e il Responsabile AMB**, o persone da loro delegate, predispongono la nota informativa da trasmettere alle Autorità entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor tempo possibile.

La **Segreteria di Direzione** inoltrerà tempestivamente la nota informativa agli indirizzi PEC in dotazione alle Autorità preposte. Copia dell'invio deve essere inoltrata a: Direzione Gruppo Operation, Direttore di Stabilimento, Direttore di Area/Capo Area, Direzione Salute e Sicurezza, Ufficio Legale Ambiente, Ufficio Legale Affari Penali, Responsabile AMB, Responsabile SPP, Responsabile VIG, per gli adempimenti di loro competenza.

**Il Responsabile di reparto** (Capo Area, Capo reparto o funzionario di turno), oltre le ore 17:00 dei giorni lavorativi o nei giorni festivi (assenza del personale addetto alla Segreteria di Direzione), predispone ed invia la comunicazione (Allegato-1 per valore anomalo media oraria; Allegato-2 per valore anomalo media giornaliera) alle Autorità agli indirizzi di posta elettronica o fax indicati nell'allegato, previa approvazione del gestore o del funzionario di turno (giorni festivi). Copia dell'invio deve essere inoltrata a: Direzione Gruppo Operation, Direttore di Stabilimento, Direttore di Area/Capo Area, Direzione Salute e Sicurezza, Ufficio Legale Ambiente, Ufficio Legale Affari Penali, Responsabile AMB, Responsabile SPP, Responsabile VIG, per gli adempimenti di loro competenza.

### **Indisponibilità tecnica dati sistema monitoraggio in continuo delle emissioni convogliate in atmosfera SME**

Al manifestarsi di una indisponibilità tecnica di dati riveniente da SME, i cui dati sono acquisiti in tempo reale anche da ARPA Puglia – D.A.P. di Taranto, bisogna predisporre apposita nota informativa alle Autorità dopo le prime 24 ore di blocco ed entro le 48 ore dall'avvenuta conoscenza dell'indisponibilità dei dati.

**Il Direttore/Capo Area** deve sempre informare telefonicamente dell'evento il Responsabile Tecnico SME, il Responsabile AMB, il Direttore di Stabilimento.



**Il Direttore/Capo Area e il Responsabile AMB**, o persone da loro delegate, predispongono la nota informativa da trasmettere alle Autorità dopo le prime 24 ore di blocco ed entro le 48 ore dall'avvenuta conoscenza dell'indisponibilità dei dati.

La **Segreteria di Direzione** inoltrerà tempestivamente la nota informativa agli indirizzi PEC in dotazione alle Autorità preposte. Copia dell'invio deve essere inoltrata a: Direzione Gruppo Operation, Direttore di Stabilimento, Direttore di Area/Capo Area, Direzione Salute e Sicurezza, Ufficio Legale Ambiente, Ufficio Legale Affari Penali, Responsabile AMB, Responsabile SPP, Responsabile VIG, per gli adempimenti di loro competenza.

**Il Responsabile di reparto** (Capo Area, Capo reparto o funzionario di turno), oltre le ore 17:00 dei giorni lavorativi o nei giorni festivi (assenza del personale addetto alla Segreteria di Direzione), predispone ed invia la comunicazione (Allegato-3 per indisponibilità tecnica dati SME) alle Autorità agli indirizzi di posta elettronica o fax indicati nell'allegato, previa approvazione del gestore o del funzionario di turno (giorni festivi). Copia dell'invio deve essere inoltrata a: Direzione Gruppo Operation, Direttore di Stabilimento, Direttore di Area/Capo Area, Direzione Salute e Sicurezza, Ufficio Legale Ambiente, Ufficio Legale Affari Penali, Responsabile AMB, Responsabile SPP, Responsabile VIG, per gli adempimenti di loro competenza.

### **Malfunzionamenti**

Al manifestarsi di malfunzionamento che possa compromettere la performance ambientale, bisogna predisporre apposita nota informativa alle Autorità nel minor tempo possibile, e comunque entro 24 ore dal manifestarsi dell'evento.

**Il Direttore/Capo Area** deve sempre informare telefonicamente dell'evento il Responsabile Tecnico SME, il Responsabile AMB e il Direttore di Stabilimento.

**Il Direttore/Capo Area e il Responsabile AMB**, o persone da loro delegate, predispongono la nota informativa da trasmettere alle Autorità nel minor tempo possibile, e comunque entro 24 ore dal manifestarsi dell'evento.

La **Segreteria di Direzione** inoltrerà tempestivamente la nota informativa agli indirizzi PEC in dotazione alle Autorità preposte. Copia dell'invio deve essere inoltrata a: Direzione Gruppo Operation, Direttore di Stabilimento, Direttore di Area/Capo Area, Direzione Salute e Sicurezza, Ufficio Legale Ambiente, Ufficio Legale Affari Penali, Responsabile AMB, Responsabile SPP, Responsabile VIG, per gli adempimenti di loro competenza.

**Il Responsabile di reparto** (Capo Area, Capo reparto o funzionario di turno), oltre le ore 17:00 dei giorni lavorativi o nei giorni festivi (assenza del personale addetto alla Segreteria di Direzione), predispone ed invia la comunicazione (Allegato-4 per malfunzionamenti) alle Autorità agli indirizzi di posta elettronica o fax indicati nell'allegato, previa approvazione del



gestore o del funzionario di turno (giorni festivi). Copia dell'invio deve essere inoltrata a: Direzione Gruppo Operation, Direttore di Stabilimento, Direttore di Area/Capo Area, Direzione Salute e Sicurezza, Ufficio Legale Ambiente, Ufficio Legale Affari Penali, Responsabile AMB, Responsabile SPP, Responsabile VIG, per gli adempimenti di loro competenza.

Distinti saluti.

ILVA S.P.A. in A.S.  
Stabilimento di Taranto  
Il Direttore  
*Ing. Antonio Bufalini*

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'A. Bufalini', written in a cursive style.

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

via Appia 55 km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049

Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 3003536

Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158





Indirizzi e-mail o fax: MATTM – DGVA:  
[DVA-UDG@minambiente.it](mailto:DVA-UDG@minambiente.it)  
Fax 06 5722 3040

ISPRA:  
[controlli-aia@isprambiente.it](mailto:controlli-aia@isprambiente.it)  
Fax (+39) 0650072916

A.R.P.A. PUGLIA – DG:  
[dg@arpa.puglia.it](mailto:dg@arpa.puglia.it)  
Fax 080 5460150

A.R.P.A. PUGLIA – DAP TARANTO:  
[dap.ta@arpa.puglia.it](mailto:dap.ta@arpa.puglia.it)  
Fax 099/9946311

Oggetto: Valore anomalo SME E \_\_\_\_ GG/MM/AAAA – Stabilimento ILVA

Come visionabile dal sistema SME di ILVA i cui dati sono acquisiti in tempo reale da ARPA Puglia – D.A.P. di Taranto, si comunica che alla \_\_\_\_ ora del \_\_\_\_ è stato registrato dal sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni SME del camino E \_\_\_\_ un valore anomalo della concentrazione media oraria di \_\_\_\_ pari a \_\_\_\_ mg/Nm<sup>3</sup> superiore al rispettivo VLE orario di \_\_\_\_ mg/Nm<sup>3</sup>.

Sono in corso indagini per poter determinare le cause che hanno generato l'evento; seguirà una nota di dettaglio relativa al suddetto evento nei tempi tecnici strettamente necessari.

Distinti saluti.

NOME COGNOME .....

TELEFONO N. 099 481 XXXX

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Via Appia 55 km 548 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049

Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300251 - fax +39 02 30035536

Cap.Soc. euro 549.390.270.00 int.vers. - codice fiscale partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



Indirizzi e-mail o fax: MATTM – DGVA:  
[DVA-UDG@minambiente.it](mailto:DVA-UDG@minambiente.it)  
Fax 06 5722 3040

ISPRA:  
[controlli-aia@isprambiente.it](mailto:controlli-aia@isprambiente.it)  
Fax (+39) 0650072916

A.R.P.A. PUGLIA – DG:  
[dg@arpa.puglia.it](mailto:dg@arpa.puglia.it)  
Fax 080 5460150

A.R.P.A. PUGLIA – DAP TARANTO:  
[dap.ta@arpa.puglia.it](mailto:dap.ta@arpa.puglia.it)  
Fax 099/9946311

Oggetto: Valore anomalo SME E \_\_\_ GG/MM/AAAA – Stabilimento ILVA

Come visionabile dal sistema SME di ILVA i cui dati sono acquisiti in tempo reale da ARPA Puglia – D.A.P. di Taranto, si comunica che il giorno \_\_\_ è stato registrato dal sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni SME del camino E \_\_\_ un valore anomalo della concentrazione media giornaliera di \_\_\_\_\_ pari a \_\_\_ mg/Nm<sup>3</sup> superiore al rispettivo VLE giornaliero di \_\_\_ mg/Nm<sup>3</sup>.

Sono in corso indagini per poter determinare le cause che hanno generato l'evento; seguirà una nota di dettaglio relativa al suddetto evento nei tempi tecnici strettamente necessari.

Distinti saluti.

NOME COGNOME .....

TELEFONO N. 099 481 XXXX



Indirizzi e-mail o fax: MATTM – DGVA:  
[DVA-UDG@minambiente.it](mailto:DVA-UDG@minambiente.it)  
Fax 06 5722 3040

ISPRA:  
[controlli-aiia@isprambiente.it](mailto:controlli-aiia@isprambiente.it)  
Fax (+39) 0650072916

A.R.P.A. PUGLIA – DG:  
[dg@arpa.puglia.it](mailto:dg@arpa.puglia.it)  
Fax 080 5460150

A.R.P.A. PUGLIA – DAP TARANTO:  
[dap.ta@arpa.puglia.it](mailto:dap.ta@arpa.puglia.it)  
Fax 099/9946311

Oggetto: Indisponibilità dati SME E \_\_\_\_ GG/MM/AAAA – Stabilimento ILVA

Come visionabile dal sistema SME di ILVA i cui dati sono acquisiti in tempo reale da ARPA Puglia – D.A.P. di Taranto, si comunica che dalla \_\_\_\_ ora del giorno \_\_\_\_ è stata registrata dal sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni SME del camino E \_\_\_\_ una indisponibilità dei dati di \_\_\_\_.

Sono in corso indagini per poter determinare le cause che hanno generato l'evento; seguirà una nota di dettaglio relativa al suddetto evento nei tempi tecnici strettamente necessari.

Distinti saluti.

NOME COGNOME .....

TELEFONO N. 099 481 XXXX

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Via Appia 55 km 646 - 74123 Taranto - tel. +39 099 48111 - fax +39 099 4812271 - telex 860249

Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035636

Cap.Soc. euro 549.390.770,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690156



Indirizzi e-mail o fax: MATTM – DGVA:  
[DVA-UDG@minambiente.it](mailto:DVA-UDG@minambiente.it)  
Fax 06 5722 3040

ISPRA:  
[controlli-aia@isprambiente.it](mailto:controlli-aia@isprambiente.it)  
Fax (+39) 0650072916

A.R.P.A. PUGLIA – DG:  
[dg@arpa.puglia.it](mailto:dg@arpa.puglia.it)  
Fax 080 5460150

A.R.P.A. PUGLIA – DAP TARANTO:  
[dap.ta@arpa.puglia.it](mailto:dap.ta@arpa.puglia.it)  
Fax 099/9946311

Oggetto: Malfunzionamento (*inserire riferimento all'impianto o sezione di impianto*) – Stabilimento  
ILVA

A causa di un disservizio a (*inserire breve descrizione*), il sistema di (*inserire riferimento all'impianto o sezione di impianto*) è stato fermato in data GG/MM/AAAA.

Al termine del periodo di fermata, sarà nostra cura comunicare il ripristino delle normali condizioni operative dell'impianto.

Distinti saluti.

NOME COGNOME .....

TELEFONO N. 099 481 XXXX



STABILIMENTO DI TARANTO

**Informativa delle azioni adottate sia come interventi di manutenzione preventiva che come procedure di controllo, per evitare eventuali ulteriori malfunzionamenti all'impianto desolfatore gas di cokeria in relazione all'evento di fermata del 15 ÷ 19 ottobre 2016**

Nel processo di distillazione del carbon fossile che avviene nelle celle delle batterie di forni a coke, si sviluppa il gas di cokeria che viene trattato nell'impianto cosiddetto sottoprodotti nell'ambito del quale viene anche realizzato il processo di desolfazione per l'assorbimento dell' $H_2S$  contenuto nel gas coke mediante una soluzione basica di acqua ammoniacale sfruttando la stessa ammoniaca contenuta nel gas.

Tale assorbimento avviene in lavatori dotati internamente di pacchi di riempimento per aumentare lo scambio di materia gas-liquido; il lavaggio dell'idrogeno solforato è effettuato in controcorrente rispetto all'acqua ammoniacale immessa in diversi punti dei lavatori.

Il desorbimento dell'acqua ammoniacale che ha operato l'assorbimento nei lavatori, avviene in colonne di distillazione e deacidificazione, dove l'acqua viene distillata con vapore. I vapori di testa del deacidificatore che contengono le parti strippate principalmente costituite da  $H_2S$  e  $NH_3$ , vengono preliminarmente avviati ad assorbitori ammoniacali (per l'assorbimento dell' $NH_3$ ) e i vapori residuali contenenti l' $H_2S$  vengono avviati all'unità di produzione acido solforico.

In tale unità, i vapori di  $H_2S$  vengono preliminarmente combusto in due forni di combustione (forno A e forno B) dove bruciano in presenza di aria ad una temperatura di ca. 1.000 - 1.100 °C con formazione di biossido di zolfo. Il calore che si genera durante il processo di combustione viene recuperato in apposite caldaie a fascio tubiero con produzione di vapore.

Il biossido di zolfo viene poi cataliticamente trasformato in triossido di zolfo che a sua volta viene assorbito con una soluzione acquosa acida con formazione di acido solforico. L'acido solforico prodotto viene a sua volta riutilizzato nei successivi stadi di trattamento del gas coke per l'assorbimento dell'ammoniaca contenuta nel gas coke con produzione di solfato ammonico.

Il suddetto sistema di desolfazione del gas di cokeria ha subito una fermata che ha avuto inizio alle ore 19,30 del 15/10/2016 e si è conclusa alle ore 17,45 del 19/10/2016, a causa di un disservizio sul fascio tubiero del forno di combustione "A", che dei due installati era quello in funzione nel suddetto periodo.

Come già rappresentato nell'ambito della nota ILVA Dir.546 del 04/11/2016, data la peculiarità che rivestono tali forni nel contesto del sistema di desolfazione del gas di cokeria, ILVA aveva proceduto a far eseguire un intervento di manutenzione preventiva di ritubazione completa dei fasci tubieri delle caldaie annessi a tali forni, che potesse assicurare la continuità di esercizio dell'impianto.

Malauguratamente gli interventi di ritubazione eseguiti dalla ditta TPS con ordine n.3918 del 25/02/2016, non sono stati eseguiti a regola d'arte e per cui prima sul forno "B" e successivamente sul forno "A" si sono manifestate delle anomalie nei punti di saldatura dei tubi con la piastra.

Sul forno "A" sono stati quindi immediatamente eseguiti i necessari interventi di ripristino, tali da poter permettere il riavvio del sistema di desolfazione gas coke nel più breve tempo tecnico possibile e parallelamente è stato previsto un nuovo intervento di ritubazione dei fasci tubieri di entrambi i forni, che è stato tempestivamente assegnato ad un'altra ditta specializzata nel settore (ENETEC) con ordine n.20366 del 18/10/2016.

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536

Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158





STABILIMENTO DI TARANTO

Le caldaie di produzione vapore sono apparecchi a pressione e quindi sono gestite come tali. In particolare ogni caldaia è dotata di 4 valvole di sicurezza revisionate con cadenza annuale. Sulla linea di immissione vapore in rete è inoltre installata un'ulteriore valvola di sicurezza al fine di proteggere le caldaie da eventuali sovrappressione della rete stessa.

ILVA S.p.A in Amministrazione Straordinaria  
Stabilimento di Taranto

Capo Area Sottoprodotti  
*Ing. Francesco Alterio*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Alterio', written in a cursive style.

Taranto 06/12/2016

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

via Appia SS km 648 -- 74123 Taranto -- tel. +39 099 4811 -- fax +39 099 4812271 -- telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 -- 20151 Milano -- tel. +39 02 300351 -- fax +39 02 30035536

Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. -- codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158